AVVISO PUBBLICO

Per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione delle attività della «Casa dell'Amicizia e della Solidarietà presso ex Casa dei Cappuccini» nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027 – FSE+

CUP: D59I24001350006 CIG: BDE11EED70

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus FSE+ e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR e al Fondo di coesione;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" (GU n. 47 del 24-2-2023), convertito con modifiche dalla L. 41 del 21 aprile 2023 (GU n. 94 del 21-4-2023);
- la nota alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE(U).0024139.11-11-2022, avente ad oggetto PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares(2022)5698034 - 11/08/2022 adottata dall'Autorità di Gestione l'11 novembre 2022, attraverso la quale vengono identificate le Città Medie potenzialmente beneficiare del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e la relativa metodologia di individuazione;
- la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PN", approvati in data 26 giugno 2023, con nota alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0019896.26-06-2023.
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, con la quale è stata approvata la Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e sono stati altresì definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 16 dicembre 2022 C(2022) 9773 finale, ha approvato il "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021- 2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nelle città metropolitane e nelle città medie del Sud;
- il "PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027" prevede risorse all'interno della Priorità 5 FSE+ "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale- Città medie RMS",

dell'obiettivo di Policy 4 (OP4) ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali";

- il "PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027" prevede altresì risorse all'interno della Priorità 6 FESR "Infrastrutture per l'inclusione sociale- Città Medie RMS", dell'obiettivo di Policy 4 (OP4), che pone tra le finalità il rafforzamento delle infrastrutture sociali, l'innovazione e l'inclusione in specifiche città medie delle Regioni Meno Sviluppate del Sud Italia (RMS), con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e l'accesso ai servizi essenziali;
- il Decreto n. DPC-U5-027/2025 del 22/05/2025 con il quale il Comune di Vittoria è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo di € 8.482.575,68, di cui € 6.247.575,68 a valere sul Fondo FSE+ (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale), Priorità 5 ed € 2.235.000,00 a valere sul Fondo FESR, Priorità 6 (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale);
- la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6, sottoscritta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e il Comune di Vittoria (Dpcoe-0017932-P-02/09/2025).

Considerata l'adeguatezza e l'efficacia dimostrate dallo strumento della co-progettazione, il quale ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell'ambito delle politiche sociali e l'opportunità di sviluppare ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze fra pubblico e terzo settore;

Dato atto che la metodologia della co-progettazione è espressamente indicata quale strumento per l'attuazione di servizi complessi e innovativi con il coinvolgimento degli enti del terzo settore;

Richiamati:

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel quale si specifica che "I Comuni … possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";
- l'articolo 7 del DPCM 30 marzo 2001;
- l'articolo 1 e articolo 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95;
- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 nella quale si specifica che "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la *definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da*

realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";
- l'art. 55 - 57 del D.lgs 117/2017 che disciplinano i rapporti della P.A. con gli organismi del terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 che regola i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore, con particolare riferimento alle procedure si co-programmazione e co-progettazione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- il D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16. Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Vittoria

EMANA

Un Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione per la realizzazione di interventi:

- Centro donna;
- Assistenza legale e sanitaria;
- Centro ragazzi;
- Servizio di trasporto urbano.

Tali interventi si collocano nell'ambito della gestione delle attività della «Casa dell'Amicizia e della Solidarietà presso ex Casa dei Cappuccini» nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027 – FSE+.

1. OBIETTIVI PROGETTUALI

1.1 Finalità

L'intervento mira a creare un punto unitario di accoglienza, assistenza e socializzazione per persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione ai lavoratori agricoli, italiani e stranieri, della cosiddetta «fascia trasformata» del territorio di Vittoria e ai loro nuclei familiari, nonché alle persone in disagio residenti nel territorio comunale.

Il progetto mira a:

- Favorire l'accesso ai diritti e ai servizi fondamentali e l'emersione di condizioni di isolamento e «invisibilità» sociale.
- Accompagnare i destinatari in percorsi personalizzati di prima assistenza, presa in carico, orientamento e uscita da situazioni di emergenza o marginalità.
- Promuovere inclusione, integrazione interculturale, aggregazione e opportunità educative per bambini, adolescenti, giovani e adulti.
- Prevenire dispersione scolastica e devianza minorile, sostenere il benessere educativo e valorizzare il tempo libero.
- Rafforzare la rete territoriale e la conoscenza dei servizi attraverso sensibilizzazione, collaborazione e raccordo con le altre azioni del Programma.

L'operazione si colloca nella Priorità 5 del FSE+, Obiettivo specifico ESO 4.11, settore di intervento 163: misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.
Obiettivo principale è quello di sostenere i soggetti in situazioni di vulnerabilità, quali grave deprivazione materiale e/o sociale, con riferimento principalmente ai lavoratori agricoli, stranieri e non, della fascia trasformata e alle loro famiglie, nonché ai nuclei familiari che vivono sul territorio del comune. L'azione ha lo scopo di sostenere ed aiutare i soggetti presi in carico a raggiungere una migliore condizione di vita, l'accesso ai diritti fondamentali e favorire l'emersione dalla condizione di "invisibilità".
Per raggiungere tale obiettivo, si fornirà una prima assistenza da molteplici punti di vista, sanitaria, legale e sindacale.

Si intende attivare un **centro donna** in orario antimeridiano, il centro sarà aperto agli adulti, prestando particolare attenzione alle mamme con figli di età compresa fra 0 e 6 anni non inseriti in nidi o scuole dell'infanzia.
All'interno del centro sarà previsto uno spazio gioco per i bambini e saranno realizzati corsi di italiano per stranieri, laboratori, orientamento legale -amministrativo e pediatrico-sanitario.

Si prevede l'attivazione di un **centro ragazzi** all'interno del suddetto centro sarà realizzata una piccola biblioteca e aula studio per la lettura individuale e per lo studio condiviso.
All'interno del centro saranno realizzate attività socio-educative, di supporto allo studio e ludico-ricreative. Tutte le attività saranno gestite da un'equipe di operatori quali assistente sociale, educatore, mediatore culturale etc., figure che saranno in grado di adottare i registri comunicativi più adeguati a interloquire con i soggetti presi in carico

Come emerso dagli incontri con la Rete Territoriale di fondamentale importanza sarà anche il rafforzamento dell'**assistenza legale e sanitaria** che prevede il coinvolgimento di medici e legali.
Si fornirà una prima assistenza da molteplici punti di vista, sanitaria, legale e sindacale. I servizi offerti saranno i seguenti:

- screening e prima assistenza sanitaria (anche tramite prestazioni volontarie);

- consulenza legale (anche tramite prestazioni volontarie);
- orientamento al lavoro;
- postazioni internet.

Dal confronto con la Rete territoriale è emerso il bisogno di attivare il sistema di **trasporto urbano.** Il servizio è finalizzato a garantire il collegamento tra le aree periferiche, la cosiddetta *fascia trasformata* e il centro urbano del Comune di Vittoria, favorendo l'accesso ai servizi essenziali e alle attività della Casa dell'Amicizia e della Solidarietà. Sarà rivolto all'intera cittadinanza, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di fragilità sociale ed economica, a tal proposito il trasporto dovrebbe divenire uno strumento volto a censire gli invisibili. Il trasporto sarà organizzato mediante percorsi, fermate e orari programmati, assicurando collegamenti di andata e ritorno verso strutture sanitarie, uffici pubblici, servizi commerciali e centri di aggregazione

E'pertanto necessario assicurare il coordinamento operativo, amministrativo e funzionale dell'intero impianto progettuale attraverso la **gestione dei servizi** al fine di assicurare il raccordo tra le diverse linee di intervento, il monitoraggio dello stato di avanzamento e la rendicontazione delle spese sostenute. Le modalità operative saranno definite in sede di co-progettazione, nel rispetto delle esigenze degli utenti e della normativa vigente.

1.2 Obiettivo Generale

Obiettivo della presente procedura è l'individuazione di ETS, di cui all'art. 4 del D.lgs. n.117/2017, singoli e associati, anche nella forma di aggregazioni tra raggruppamenti costituiti o costituendi, con cui attivare una collaborazione, mediante co-progettazione, volta alla realizzazione del centro donna, l'assistenza legale e sanitaria, centro ragazzi, servizio di trasporto urbano nell'ambito del progetto "Realizzazione della Casa dell'Amicizia e della Solidarietà presso ex Casa dei Cappuccini" del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, con lo scopo di sostenere ed aiutare i soggetti presi in carico a raggiungere una migliore condizione di vita, l'accesso ai diritti fondamentali e favorire l'emersione dalla condizione di "invisibilità".

2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Azione 1: Centro Donna – Spazio di ascolto, accoglienza e sostegno

Nell'ambito delle attività della Casa dell'Amicizia e della Solidarietà presso l'ex Casa dei Cappuccini, si prevede l'attivazione di un **Centro Donna**, quale spazio dedicato all'accoglienza, all'ascolto, al sostegno e alla promozione dell'autonomia personale, sociale ed economica delle donne, con particolare attenzione a quelle che vivono situazioni di fragilità, isolamento sociale e difficoltà di integrazione, soprattutto nelle aree periferiche e nella cosiddetta *fascia trasformata* del Comune di Vittoria.
Le attività comprenderanno interventi di ascolto e orientamento ai servizi territoriali, percorsi di sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle madri con bambini da 0 a 6 anni, e iniziative di alfabetizzazione linguistica e inclusione culturale rivolte alle donne straniere. Saranno inoltre

promossi percorsi di orientamento al lavoro, valorizzazione delle competenze e accompagnamento verso opportunità formative e occupazionali, al fine di favorire l'autonomia economica delle partecipanti.

Il Centro offrirà laboratori formativi, creativi e di socializzazione, quali attività di cucito, artigianato, cucina e laboratori artistici, finalizzati allo sviluppo delle capacità personali, alla costruzione di relazioni positive e alla promozione dell'integrazione interculturale. Saranno inoltre previste attività educative e ludico-ricreative per i bambini, al fine di agevolare la partecipazione delle madri alle iniziative.

Particolare attenzione sarà dedicata all'informazione e all'orientamento sociosanitario, alla promozione della salute femminile e alla prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, attraverso incontri informativi e il raccordo con i servizi specialistici territoriali.

L'obiettivo complessivo dell'intervento è quello di creare uno spazio stabile di incontro, sostegno e partecipazione, capace di contrastare l'isolamento sociale, valorizzare le competenze delle donne e promuoverne l'autonomia e l'inclusione nella comunità locale.

Le attività saranno realizzate attraverso il coinvolgimento di figure professionali qualificate, quali assistenti sociali, educatori, animatori, in relazione ai bisogni rilevati, psicologi e altri professionisti specializzati. Il numero medio delle donne coinvolte nell'azione è stimato 150, fermo restando che il dato effettivo potrà variare in relazione al livello di adesione e alle concrete modalità di attuazione dell'intervento. Il budget previsto per la realizzazione dell'azione è di € 132.600,00.

2.2 Azione 2: Servizio di assistenza legale e sanitaria

L'obiettivo dell'azione è quello di facilitare l'accesso alle cure e ai servizi sanitari, promuovere la prevenzione e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze nella tutela della salute delle persone maggiormente vulnerabili.

Si prevede l'attivazione di uno sportello di **assistenza legale** finalizzato a garantire attività di informazione, consulenza e orientamento per le persone e i nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica, con particolare attenzione ai lavoratori agricoli italiani e stranieri, alle famiglie migranti e ai soggetti residenti nelle aree periferiche e nella cosiddetta *fascia trasformata*.

Il servizio offrirà supporto nella conoscenza e nella tutela dei diritti civili, sociali e familiari, nelle procedure amministrative relative all'immigrazione, ai permessi di soggiorno e ai ricongiungimenti familiari, nonché nelle problematiche connesse ai rapporti di lavoro, allo sfruttamento lavorativo e alle situazioni di discriminazione. Saranno inoltre previste attività di orientamento per l'accesso alle prestazioni assistenziali e alle misure di sostegno sociale, attraverso il raccordo con gli uffici pubblici, i patronati, le organizzazioni sindacali e i servizi territoriali competenti.

Le attività saranno svolte da professionisti qualificati, quale un legale abilitato all'esercizio della professione forense, con l'obiettivo di favorire l'effettivo esercizio dei diritti, prevenire situazioni di irregolarità e sfruttamento e promuovere percorsi di autonomia e inclusione sociale.

Si prevede anche l'attivazione di un servizio di prima **assistenza sanitaria**, prevenzione e orientamento sociosanitario, rivolto prioritariamente alle persone in condizioni di fragilità, con particolare attenzione ai lavoratori agricoli, alle famiglie migranti, alle donne, ai minori e ai soggetti che incontrano difficoltà nell'accesso alle prestazioni sanitarie.

Il servizio comprenderà attività di primo ascolto dei bisogni di salute, iniziative di screening e prevenzione, controlli sanitari di base e interventi di educazione sanitaria, finalizzati a promuovere il benessere psicofisico e l'individuazione precoce di eventuali problematiche di salute. Saranno inoltre garantite attività di informazione e orientamento per l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale, ai medici di medicina generale, ai pediatri, ai consultori familiari e ai servizi specialistici territoriali.

Particolare attenzione sarà dedicata alla tutela della salute materno-infantile, alla prevenzione delle malattie e all'accompagnamento delle persone maggiormente vulnerabili nell'accesso alle cure, anche attraverso il supporto della mediazione linguistico-culturale.

Le attività saranno realizzate attraverso il coinvolgimento di personale sanitario qualificato, e in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale e i servizi sociosanitari territoriali, nel rispetto delle competenze professionali e della normativa vigente.

Il numero medio dei nuclei familiari coinvolti nell'azione è stimato 150, fermo restando che il dato effettivo potrà variare in relazione al livello di adesione e alle concrete modalità di attuazione dell'intervento. Il budget previsto per la realizzazione dell'azione è di € 62.400,00.

2.3 Azione 3: Centro Ragazzi – Attività socioeducative, ricreative e di inclusione sociale

Nell'ambito della Casa dell'Amicizia e della Solidarietà è prevista l'attivazione di un **Centro Ragazzi**, rivolto a bambini, adolescenti e giovani di età compresa tra i 6 e i 21 anni, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di fragilità socioeconomica, disagio familiare e difficoltà di integrazione sociale e culturale.

Il Centro si configura come uno spazio educativo e aggregativo finalizzato a favorire la socializzazione, la crescita personale, il benessere e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica, del disagio e della devianza minorile.
Le attività, da svolgersi prevalentemente nelle ore pomeridiane dei giorni feriali, comprenderanno interventi di sostegno scolastico e aiuto nello svolgimento dei compiti, percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, attività ludico-sportive, laboratori artistici, musicali, teatrali e culturali, nonché iniziative di educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'integrazione interculturale.
Particolare rilievo sarà attribuito alla realizzazione della **Bottega dei Mestieri**, attraverso laboratori pratici e artigianali finalizzati alla valorizzazione delle abilità manuali e creative, e dell'**Orto Sociale**, quale spazio educativo dedicato alla sostenibilità ambientale, alla collaborazione e alla

responsabilizzazione dei partecipanti. Il Centro sarà inoltre dotato di una piccola biblioteca e di un'aula studio, destinate alla lettura individuale e allo studio condiviso.
Le attività saranno accompagnate da interventi di ascolto, orientamento e sostegno educativo, con il coinvolgimento delle famiglie e in raccordo con i servizi sociali, le istituzioni scolastiche e la rete territoriale.
La gestione del Centro sarà assicurata da un'équipe di operatori qualificati, comprendente educatori, assistenti sociali e animatori, secondo modalità organizzative da definire in sede di co-progettazione.
L'obiettivo complessivo è quello di offrire ai minori e ai giovani un luogo stabile di incontro, apprendimento e crescita, promuovendo modelli educativi positivi, contrastando l'isolamento sociale e favorendo l'inclusione e l'integrazione nella comunità locale.
Il numero medio dei ragazzi coinvolti nell'azione è stimato 150, fermo restando che il dato effettivo potrà variare in relazione al livello di adesione e alle concrete modalità di attuazione dell'intervento. Il budget previsto per la realizzazione dell'azione è di € 166.400,00.

2.4 Azione 4: Trasporto urbano

Si intende sviluppare un sistema di trasporto, accessibile anche all'intera cittadinanza, in grado di collegare la fascia trasformata e le periferie con i servizi essenziali della città (ospedali, supermercati, stazione ferroviaria, Municipio, centri di socializzazione etc.…) rimuovendo gli ostacoli logistici e territoriali che possono incidere sulla frequenza scolastica, sulla continuità educativa e sulla piena partecipazione ai percorsi di crescita. Il servizio si rivolge prioritariamente ai minori residenti in aree periferiche, rurali o scarsamente collegate, nonché ai destinatari che versano in condizioni di fragilità socio-economica o familiare, per i quali il problema della mobilità costituisce un fattore concreto di rischio di assenteismo, dispersione o esclusione.

Per la realizzazione del servizio è previsto l'impiego di 4 autisti, al fine di garantire un servizio continuativo, regolare e adeguato alle esigenze dei destinatari. Il Comune di Vittoria, per la realizzazione del progetto, metterà a disposizione dei mezzi di trasporto adeguati, destinati ad assicurare il servizio di accompagnamento dei beneficiari.
Il numero massimo presunto dei fruitori del servizio di trasporto urbano è stimato in complessive 84 unità. Il budget previsto per la realizzazione dell'azione è di € 416.000,00.

Il progetto è strettamente connesso all'intervento di recupero e adeguamento dei locali dell'ex casa dei Cappuccini. Qualora l'intervento infrastrutturale di cui sopra non dovesse essere realizzabile, l'Ente si impegnerà ad attuare la attività previste all'interno del centro in un immobile alternativo, qualora disponibile. L'Ente del Terzo Settore o il raggruppamento individuato a seguito della procedura di co-progettazione dovrà farsi carico della custodia e della vigilanza della struttura messa a disposizione, garantendone la sicurezza, il corretto utilizzo e la salvaguardia degli spazi e delle attrezzature presenti, per tutta la durata delle attività progettuali.

2.5 Gestione dei servizi

La gestione dei servizi è finalizzata ad assicurare il coordinamento operativo, amministrativo e funzionale dell'intero impianto progettuale, nonché la corretta programmazione, organizzazione, attuazione e supervisione delle attività previste.
E' pertanto necessario attraverso le due figure del coordinatore gestionale e dell'amministrativo esperto in rendicontazione assicurare il raccordo tra le diverse linee di intervento, il monitoraggio dello stato di avanzamento, la verifica del regolare svolgimento dei servizi e la rendicontazione delle spese sostenute.
Il budget complessivo destinato all'attività di gestione dei servizi è pari a € 50.000,00, destinati sia alla remunerazione delle relative professionalità che all'acquisto di materiale di consumo necessario allo svolgimento delle attività progettuali, educative, laboratoriali, ricreative, assistenziali, socializzanti e di accompagnamento previste dagli interventi.

Tutte le spese sostenute nell'ambito dell'azione dovranno essere pertinenti, congrue e ammissibili, nonché adeguatamente documentate, tracciabili e rendicontate secondo la normativa vigente e le disposizioni previste dagli atti di gara.
Le azioni sopra descritte non operano in modo separato, ma si sviluppano in una logica integrata e complementare, fondata su presa in carico personalizzata, lavoro di rete, continuità educativa e coordinamento operativo tra tutti i soggetti coinvolti.

Ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'intervento, l'indicatore di output è individuato nel numero complessivo di partecipanti coinvolti, pari a 150 persone. In termini di risultato, quindi di valore atteso, si stima che circa 100 partecipanti potranno beneficiare positivamente del percorso formativo e di accompagnamento, registrando un miglioramento della propria condizione iniziale al termine delle attività progettuali.

2. DESTINATARI

I destinatari sono persone e nuclei familiari in condizioni di disagio, vulnerabilità, grave deprivazione materiale e/o sociale, compresi lavoratori agricoli italiani e stranieri e famiglie residenti nel Comune di Vittoria, con attenzione prioritaria alle aree rurali della «fascia trasformata» e alle zone periferiche. I servizi socioeducativi e aggregativi sono rivolti ai ragazzi da 6 a 21 anni; le attività mattutine comprendono adulti, madri e bambini da 0 a 6 anni Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché la rete sociale e le istituzioni sui quali gli interventi del presente avviso agiscono per modificare l'ambiente circostante e renderlo più "inclusivo".

3. PIANO FINANZIARIO

La dimensione economica dell'intervento a valere sulla linea oggetto di co-progettazione prevede un contributo diretto a valere su FSE+ di Euro 827.400,00, operazioni non soggette ad iva (F.C.I.) Si specifica che la natura del contributo è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e pertanto può essere erogato solo a titolo di rimborso: l'importo potrà quindi subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. Le risorse, pari ad Euro 827.400,00 sono state assegnate per i servizi di:

- Centro donna;
- Assistenza legale e sanitaria;
- Centro ragazzi;
- trasporto urbano,
- gestione dei servizi, materiale di consumo destinato alle attività.
- Sono stati calcolati così come segue:

azioni	Durata progetto	*Totale*
CENTRO DONNA	2 anni (104 settimane)	Euro 132.600,00
ASSISTENZA LEGALE SANITARIA	2 anni (104 settimane)	Euro 62.400,00
CENTRO RAGAZZI	2 anni (104 settimane)	Euro 166.400,00
TRASPORTO URBANO	2 anni (104 settimane)	Euro 416.000,00
GESTIONE DEI SERVIZI, MATERIALE DI CONSUMO DESTINATO ALLE ATTIVITÀ	2 anni (104 settimane)	Euro 50.000,00
	TOTALE	**Euro 827.400,00**

La proposta di progetto da presentarsi, a cura del/i partecipante/i, dovrà tenere conto del suddetto valore presunto come massimale della proposta progettuale, sulla base della quale il Comune di Vittoria sceglierà i/il partner privato/i con cui progettare e realizzare i servizi.

4. SPESE AMMISSIBILI

Il Comune di Vittoria riconoscerà all'ente/i attuatore/i co-gestore/i dei servizi esclusivamente le spese effettivamente sostenute, ammissibili, documentate e direttamente riferibili alla realizzazione delle attività progettuali approvate, nei limiti delle voci previste dal piano economico-finanziario. sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- **costi del personale interno ed esterno** impiegato nelle attività progettuali, quali educatori, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, animatori sociali, mediatori culturali, autisti e ulteriori figure professionali eventualmente coinvolte;
- **oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi** e fiscali connessi al personale impiegato nel progetto;
- **compensi per collaborazioni professionali**, consulenze specialistiche e incarichi esterni, purché strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;
- **spese per attività educative, formative, laboratoriali, ricreative, sportive, culturali e di socializzazione** rivolte ai destinatari del progetto;
- **spese per materiali didattici,** educativi, ludico-ricreativi e di consumo necessari allo svolgimento delle attività;
- **spese per strumenti, attrezzature** e dotazioni di supporto necessarie alla realizzazione degli interventi, se coerenti con le finalità progettuali e debitamente motivate;
- **spese legate al trasporto e accompagnamento dei beneficiari**, comprese quelle connesse all'organizzazione del servizio, ove non già coperte da mezzi messi a

disposizione dall'Amministrazione comunale;

- **spese assicurative riferite ai beneficiari**, agli operatori o alle attività progettuali, se necessarie e pertinenti;
- **spese di coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione** delle attività progettuali;
- spese per comunicazione, informazione e sensibilizzazione territoriale, purché direttamente collegate agli obiettivi del progetto;
- **spese per riunioni operative, tavoli di co-progettazione**, supervisione e raccordo con la rete territoriale dei servizi;
- **spese generali direttamente imputabili al progetto**, nei limiti e secondo le modalità previste dal piano economico-finanziario approvato e dalla normativa applicabile.

Tutte le spese dovranno essere supportate da idonea documentazione giustificativa, (contratti, lettere di incarico, cedolini paga, fatture, ricevute, registri presenze, timesheet, relazioni sulle attività svolte, documenti contabili e quietanze di pagamento).

Non sono ammissibili spese non coerenti con le finalità del progetto, costi forfettari non documentati, spese prive di giustificativi, pagamenti non tracciabili, costi sostenuti al di fuori del periodo di validità della convenzione o comunque non riconducibili alle attività progettuali approvate.

5. RISORSE UMANE

Le attività richiedono la composizione di un'equipe di professionisti per ogni azione prevista.

6.1. Per l'azione "Centro donna":

- almeno n.1 educatore: svolgerà attività di accoglienza, ascolto, sostegno educativo e accompagnamento delle donne in condizioni di fragilità sociale, favorendone l'autonomia personale, l'integrazione e la partecipazione alla vita comunitaria. Promuoverà e organizzerà laboratori educativi, formativi, creativi e di socializzazione, nonché attività di sostegno alla genitorialità e di valorizzazione delle competenze personali. Collaborerà con gli altri operatori del Centro e con i servizi territoriali per individuare i bisogni delle beneficiarie e favorire percorsi personalizzati di inclusione sociale;
- almeno n.1 assistente sociale: coadiuva l'educatore e svolge una funzione di regia, programmazione e monitoraggio del servizio, fornirà sostegno e orientamento nell'accesso ai servizi sociali, sanitari e assistenziali, promuovendo percorsi personalizzati di autonomia e inclusione sociale;
- almeno n.1 animatore sociale: che affianca l'educatore nelle attività pratiche e di supporto quotidiano, svolgendo attività di organizzazione e gestendo iniziative ricreative, culturali, laboratoriali e di socializzazione rivolte alle donne con particolari condizioni di fragilità;

6.2. Per l'azione "Assistenza legale e sanitaria":

- almeno n.1 medico: Il medico svolgerà attività di prima assistenza sanitaria, valutazione preliminare dei bisogni di salute, screening e controlli sanitari di base, fornendo indicazioni e orientamento verso i servizi sanitari territoriali e specialistici competenti. Promuoverà inoltre attività di prevenzione, educazione sanitaria e sensibilizzazione sui corretti stili di vita, collaborando con gli altri operatori del Centro e con l'Azienda Sanitaria Provinciale per favorire l'accesso alle cure e la continuità assistenziale, nel rispetto delle proprie competenze professionali e della normativa vigente.
- almeno n.1 legale: Il legale svolgerà attività di informazione, consulenza e orientamento giuridico a favore delle persone e dei nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione alle problematiche relative all'immigrazione, ai permessi di soggiorno, ai ricongiungimenti familiari, alla tutela dei diritti civili, sociali e familiari e alle situazioni di sfruttamento lavorativo e discriminazione. Fornirà supporto nella comprensione delle procedure legali e amministrative, favorendo l'accesso ai diritti e accompagnando i beneficiari verso gli uffici pubblici e i servizi specialistici competenti.

6.3. Per l'azione "Centro ragazzi":

- almeno n.1 educatore: svolgerà attività di accoglienza, accompagnamento e sostegno educativo rivolte a bambini, adolescenti e giovani di età compresa tra i 6 e i 21 anni, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di fragilità sociale, familiare e scolastica. Si occuperà dell'organizzazione e della realizzazione di attività di sostegno scolastico, laboratori educativi, creativi e culturali, nonché di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze personali, relazionali e sociali. Promuoverà la socializzazione, l'integrazione interculturale e la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, collaborando con le famiglie, gli altri operatori del Centro e i servizi territoriali.
- almeno n.1 assistente sociale: svolgerà attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e sostegno sociale rivolte a bambini e adolescenti, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di fragilità familiare, economica e sociale. Si occuperà dell'individuazione delle situazioni di disagio e rischio di emarginazione, promuovendo percorsi personalizzati di accompagnamento e inclusione sociale. Fornirà supporto alle famiglie, favorendo la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio minorile, e assicurerà il raccordo con i servizi sociali comunali, le istituzioni scolastiche, gli altri operatori del Centro e la rete territoriale.
- almeno n.1 animatore sociale: affiancherà l'educatore nelle attività pratiche e di supporto quotidiano, favorendo la partecipazione del minore alle attività previste dal progetto, svolgerà attività di organizzazione e gestione di iniziative ludico-ricreative, sportive, culturali e di socializzazione.

6.4. Per l'azione "Trasporto urbano":

- almeno n.4 Autisti: figura incaricata svolgerà attività di conduzione dei mezzi destinati al servizio di trasporto urbano e di collegamento tra le aree periferiche, la cosiddetta fascia trasformata e il centro urbano del Comune di Vittoria. Garantirà il trasporto degli utenti verso i principali servizi pubblici, sanitari, amministrativi e i centri di aggregazione e socializzazione, nel rispetto dei percorsi e degli orari programmati.

6.5. Per l'azione "gestione dei servizi":

- n.1 coordinatore gestionale: figura con funzioni di indirizzo, supervisione e raccordo operativo, incaricata di assicurare il coordinamento operativo e funzionale dei singoli interventi del progetto, nonché la corretta programmazione, organizzazione, attuazione e supervisione delle attività previste.
- n. 1 amministrativo esperto in rendicontazione: tale figura è in grado di assicurare la corretta gestione della documentazione giustificativa, la verifica di ammissibilità delle spese nonché il monitoraggio e la rendicontazione delle stesse.

Tali figure dovranno essere in possesso di adeguati titoli di studio, qualificazioni professionali ed esperienza documentata, nei settori della programmazione sociale, del coordinamento di servizi socioeducativi, della gestione amministrativa e finanziaria, del monitoraggio progettuale e della rendicontazione di interventi finanziati con risorse pubbliche.

La composizione delle figure professionali sopra indicate per ogni singolo intervento potrà essere oggetto di adeguamento e rimodulazione in funzione dei bisogni rilevati nel corso dell'attuazione progettuale, delle specifiche esigenze dei destinatari e dell'organizzazione dei servizi. In tale prospettiva, potranno essere coinvolte ulteriori professionalità non espressamente indicate, qualora ritenute necessarie o funzionali a garantire un servizio accurato, efficace e pienamente rispondente agli obiettivi dell'intervento.

Il Comune di Vittoria si riserva di verificare, in qualsiasi fase della procedura di co-progettazione e di esecuzione dei servizi, l'adeguatezza, la pertinenza e la congruità dei curricula delle risorse professionali proposte dall'Ente/i del Terzo Settore rispetto alla natura, alla complessità e alle specifiche caratteristiche delle attività progettuali.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri generali:

- possesso del titolo di studio e delle qualificazioni professionali richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle relative funzioni;
- eventuale iscrizione all'ordine o all'albo professionale di appartenenza, ove prevista;
- esperienza professionale documentata, con particolare riferimento a servizi analoghi rivolti a minori, giovani e nuclei familiari in condizioni di fragilità o vulnerabilità sociale;
- competenze tecniche e metodologiche coerenti con le attività oggetto dell'affidamento;
- conoscenza della rete territoriale dei servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del

Terzo Settore;

- capacità di lavoro multidisciplinare, gestione dei casi complessi, programmazione individualizzata, monitoraggio e documentazione degli interventi;
- competenze relazionali, comunicative, organizzative e di gestione delle situazioni critiche;
- partecipazione ad attività formative, di aggiornamento o di specializzazione pertinenti alle mansioni assegnate.

6. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare gli enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, iscritti al RUNTS alla data di presentazione della Manifestazione di interesse, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in ATS o RTI; in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, ovvero in caso di consorzi, si applicano, per analogia, le disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs 36/2023.
Non è consentita la partecipazione dello stesso ente sia come singolo che in raggruppamento o consorzio con altri concorrenti della medesima procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso concorrente in più distinti raggruppamenti o consorzi, a pena dell'esclusione.
In caso di RTI/ATS/ATI o di consorzi, la domanda di partecipazione e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte da tutti i raggruppati o consorziati e dovrà essere altresì manifestato per iscritto ed in allegato l'impegno di ciascuno a conformarsi alla disciplina di cui al presente Avviso. Si specifica che l'efficacia della Convenzione che sarà sottoscritta in esito alla procedura di co-progettazione, nei confronti degli Enti del terzo settore iscritti al RUNTS, cesserà in caso di cancellazione dal summenzionato Registro.
In caso di raggruppamento, associazione temporanea, partenariato o altra forma aggregata, qualora uno dei soggetti partecipanti perda, per qualsiasi causa, l'iscrizione al RUNTS, i restanti componenti della partnership saranno tenuti a darne immediata comunicazione al Comune di Vittoria e ad assicurare, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione delle attività progettuali.

A tal fine, i soggetti superstiti del raggruppamento assumeranno, in via solidale e secondo la ripartizione delle responsabilità definita negli atti di co-progettazione e nella Convenzione, le funzioni, le attività, gli obblighi e gli adempimenti precedentemente attribuiti al soggetto non più in possesso del requisito, provvedendo alla relativa riallocazione organizzativa, professionale ed economica.
Il Comune di Vittoria si riserva, pertanto, di autorizzare la rimodulazione della composizione del partenariato, di richiedere l'integrazione o la sostituzione del soggetto decaduto con altro Ente del Terzo Settore in possesso dei prescritti requisiti, ovvero di disporre la risoluzione totale o parziale della Convenzione qualora la perdita dell'iscrizione al RUNTS comprometta la corretta attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi o la continuità dei servizi.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse come sopra elencati devono possedere i

seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse. Per gli enti religiosi civilmente riconosciuti è richiesto quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che l'atto costitutivo e/o lo statuto prevedano, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 e 98 del Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: **i requisiti di ordine generale**

devono essere posseduti e le relative dichiarazioni rese:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettere b), c) e d) del Codice degli Appalti (D.Lgs. n.36/2023) dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

B) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Al fine di partecipare al presente Avviso di co-progettazione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di:

- Avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo quinquennio uno o più interventi in co-progettazione, con soggetti della Pubblica Amministrazione; per i concorrenti con identità plurisoggettiva, ATI/ATS/RTI e consorzi i requisiti devono essere posseduti in capo all'ente capogruppo.
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nel triennio 2023-2024-2025 (desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio) almeno un intervento integrato in ambito sociale su committenza pubblica (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e/o da elementi di innovazione rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi di cui alla L.R. 22/86); per i concorrenti con identità plurisoggettiva, ATI/ATS/RTI e consorzi i requisiti devono essere posseduti in capo all'ente capogruppo.
- Dichiarare di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del servizio di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta. Il soggetto attuatore dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato.

7. DURATA

La durata dell'accordo di collaborazione relativa alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Vittoria e i soggetti individuati, avrà inizio dalla data di sottoscrizione della convenzione e terminerà alla conclusione delle attività ivi previste.
La durata della convenzione, in caso di disponibilità di fondi residui, economie, differimenti di termini ecc., potrà essere prorogata compatibilmente con quanto previsto per il progetto finanziato e comunque sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La durata della co-progettazione potrà essere inoltre incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento da enti pubblici o privati consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto, previa adozione e sottoscrizione di apposito atto integrativo della convenzione.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno presentare l'istanza a mezzo PEC all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.vittoria.rg.it, a pena di decadenza entro e non oltre il 28 dicembre 2026, allegando la seguente documentazione nelle modalità di seguito descritte:

- **Allegato A**: Domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti dei membri della costituenda ATS;
- **Allegato B**: proposta progettuale.

Si richiede di:

- indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: Avviso pubblico di co-progettazione per il progetto "Casa dell'Amicizia e della Solidarietà presso ex Casa dei Cappuccini" PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027 – FSE+;
- allegare i predetti allegati in due distinti file, denominati rispettivamente "**Allegato A**" ed "**Allegato B**", esclusivamente in formato pdf e protetti entrambi con due distinte password da comunicare nelle modalità che saranno successivamente espresse;
- allegare inoltre, a pena di esclusione, la seguente documentazione relativamente a tutti i soggetti partecipanti:

- **Visura Camerale** rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande, relativa all'Ente partecipante e, in caso di partecipazione in forma associata, a ciascun componente del raggruppamento o consorzio, ove soggetto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese;
- **Statuto dell'Ente;**
- in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituita, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'**atto costitutivo del consorzio**;
- in caso di R.T.C. costituendo, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- in caso di procuratore, copia della procura conferita;
- in caso di legale rappresentante, copia di valido atto da cui si evinca la rappresentanza legale;
- in ognuno dei precedenti casi, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- in ognuno dei precedenti casi, iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni documentali.

Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

9. MODALITA' DI SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Le istanze regolarmente pervenute tramite PEC nel termine previsto saranno aperte in seduta pubblica in data e ora da individuare, che sarà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente.
In seduta pubblica si procederà alla verifica della data di arrivo delle istanze entro il termine previsto, accertando la loro regolare trasmissione. Si procederà quindi all'esame della documentazione e, se del caso, alle relative esclusioni.
La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 11 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico (punteggio massimo attribuibile 100; punteggio minimo 70, al di sotto del quale è prevista l'esclusione,). Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali. Le valutazioni avvengono ad insindacabile giudizio della Commissione, costituiscono espressione della discrezionalità tecnica ad essa attribuita e dovranno essere effettuate sulla base dei criteri e dei parametri di valutazione preventivamente stabiliti nel presente Avviso. I giudizi e i punteggi assegnati dovranno essere adeguatamente motivati e formalizzati nei relativi verbali, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, parità di trattamento, ragionevolezza e buon andamento della Pubblica Amministrazione.
Ultimata la valutazione, si procederà in seduta pubblica alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni.
Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

10. SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di individuazione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni e/o esterni al Comune di Vittoria e nominata dal Dirigente dei Servizi alla Persona del Comune. Si procederà anche in presenza di una sola istanza pervenuta.
La Commissione in seduta pubblica, inizierà i lavori con il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta.
La data di inizio dei lavori e il luogo saranno comunicati agli interessati a mezzo PEC.
Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

1. a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
2. a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso;
3. a verificare la presenza di tutta la documentazione prevista all'art. 9 del presente avviso pubblico. Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

PARAMETRO	SUB-PARAMETRO	PESO
PARAMETRO QP QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 30)	**QP1**-Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e con il contesto territoriale.	**Max 10 punti** nulla=0 scarsa=1 mediocre=3 sufficiente=6 Buona=8 Ottina=10
	QP2 - Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività proposte.	**Max 20 punti** nulla=0 scarsa=2 mediocre=6 sufficiente=12 Buona=16 Ottima=20
PARAMETRO CP CAPACITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 40)	**CP1**– Esperienza ed organizzazione generale del concorrente (in caso di RTI, in capo ai componenti nel loro complesso)	**Max 10 punti** nulla=0 scarsa=1 mediocre=3 sufficiente=6 Buona=8 Ottima=10
	CP 2 – Qualità dell'esperienza maggiormente significativa (in caso di RTI, del solo capogruppo) in attuazione di progetti integrati realizzati, per conto della Pubblica Amministrazione, in ambito sociale. Per ciascun progetto indicare il committente, la descrizione del progetto, il finanziamento, la durata in mesi con arrotondamento per difetto fino a 15 gg.	**Max 10 punti** nulla=0 scarsa=1 mediocre=3 sufficiente=6 Buona=8 Ottima=10
	CP 3 – Stabilità e continuità pregressa dell'incarico del personale impiegato dall'ente nelle attività oggetto dell'avviso	**Max 10 punti** nulla=0 scarsa=1 (fino a 12 mesi) mediocre=3 (da 13 a 24 mesi) sufficiente=6 (da 25 a 36 mesi) Buona=8 (da 37 a 60 mesi) Ottina=10 (più di 60 mesi)

	CP 4 – Stabilità e continuità pregressa dell'incarico del coordinatore gestionale e amministrativo impiegato dall'ente nelle attività oggetto dell'avviso	**Max 10 punti** nulla=0 scarsa=1 (fino a 12 mesi) mediocre=3 (da 13 a 24 mesi) sufficiente=6 (da 25 a 36 mesi) Buona=8 (da 37 a 60 mesi) Ottima=10 (più di 60 mesi)
PARAMETRO QS QUALITÀ DEL SERVIZIO (MAX 20 PUNTI)	**QS1-** Modalità e strumenti di monitoraggio, valutazione delle attività e miglioramento del servizio (capacità del concorrente di descrivere un sistema chiaro e strutturato di monitoraggio delle attività, rilevazione dei bisogni, verifica degli indicatori di output e di risultato, valutazione degli esiti raggiunti e individuazione di eventuali azioni correttive finalizzate al miglioramento continuo del servizio).	**Max 20 punti** - Descrizione insufficiente: punti 0-8 - Descrizione minima: punti 9-14 Descrizione completa:punti 15-20
PARAMETRO COF COFINANZIAMENTO IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE (MAX PUNTI 10)	**COF1** – Percentuale di compartecipazione che i proponenti intendono mettere a disposizione del progetto, risorse aggiuntive e migliorative apportate (mezzi, strumenti, personale, ecc.)	Punti 1 per ciascun punto percentuale di cofinanziamento aggiuntivo offerto sino ad un **max 10 punti**
totale		**100**

I punteggi da attribuire si intendono compresi entro i valori massimi stabiliti per ciascuna voce e l'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene secondo quanto previsto nella superiore tabella. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al sub-parametro CP3-CP4, quando le figure da valutare sono più di una., si adotterà **la media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole figure professionali**, considerando quindi tutte le figure richieste dall'Avviso e comprese nel criterio CP3-CP4.

11. PARAMETRO COF: COFINANZIAMENTO IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE

Il **cofinanziamento**, secondo quanto previsto dal presente Avviso, può essere apportato attraverso risorse finanziarie ovvero attraverso la valorizzazione di ore aggiuntive svolte dal personale impiegato nel progetto in presenza presso il Comune, la messa a disposizione di risorse professionali aggiuntive, contributo di volontari. La valorizzazione viene calcolata con le stesse tariffe del personale impiegato.
Si precisa che la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.
Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche attraverso e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita documentazione in originale.
Conclusa questa fase si procederà all'assegnazione del punteggio definitivo. Il punteggio totale secondo la documentazione esibita dai partecipanti alla manifestazione di interesse è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei quattro parametri: "Qualità Progettuale, Capacità Progettuale, Qualità del Servizio, Cofinanziamento in termini di risorse aggiuntive".

Le proposte progettuali che ottengono un punteggio inferiore a 70, non risultando congrue agli elementi minimi richiesti dall'amministrazione, saranno comunque escluse dalla selezione per l'avvio del tavolo di co-progettazione.
L'attribuzione del punteggio non costituisce graduatoria per gli idonei, in quanto il Comune si riserva di ammettere al tavolo di co-progettazione uno o più enti sulla base della coerenza delle proposte progettuali con gli obiettivi e le finalità delle linee di intervento.
La Commissione, ultimate le operazioni di valutazione delle proposte ed individuazione del soggetto ammesso alla co-progettazione, trasmette alla Dirigente della Direzione Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione e Sport, l'elenco degli idonei, in ordine decrescente del punteggio ottenuto, unitamente alla proposta di individuazione del soggetto da ammettere al tavolo di co-progettazione.

12. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito della valutazione e pubblicazione degli esiti, verrà costituito con il/i soggetto/i del terzo settore individuato/i un tavolo di co-progettazione, costituito da risorse umane incaricate dal Comune di Vittoria e dai rappresentanti degli enti del terzo settore ammessi, finalizzato alla

predisposizione del progetto esecutivo, il quale costituirà il modello di gestione del servizio.
Il tavolo, che potrà essere coadiuvato da rappresentanti di altre istituzioni pubbliche o esperti incaricati dal Comune, sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere la rendicontazione finanziaria. Le sessioni di riunione del tavolo di co-progettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento.
Gli enti, con la partecipazione al tavolo di co-progettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di co-progettazione.
All'esito del tavolo di co-progettazione sarà adottata e sottoscritta apposita convenzione, approvata con determina dirigenziale, tra il Comune di Vittoria e l'ente/gli enti del Terzo settore individuato/i quale/i ente/i attuatore/i degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Nuovo Codice degli Appalti.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Ai fini della sanatoria il Comune di Vittoria assegna al concorrente un congruo termine, ai sensi di legge- e comunque non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui sopra è facoltà del Comune invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Vittoria, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.
Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato

dal Comune di Vittoria qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.
Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

15. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti devono essere inoltrati, esclusivamente a mezzo mail, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo angelospata@comune.vittoria.rg.it nel termine di giorni 3 prima della scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.
I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.
Titolare del trattamento è il Comune di Vittoria, nella persona del Sindaco e Legale rappresentante pro tempore.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è l'Ing. G. Migliore contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.vittoria.rg.it, tel:0932-514210.

17. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Comune di Vittoria, pena l'immediata risoluzione del rapporto salvo maggiori danni accertati.

18. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Vittoria e l'ente del Terzo Settore selezionato si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al Tribunale di Ragusa.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Vittoria e sul sito istituzionale del Comune di Vittoria.
Il Responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Spata
e-mail: angelospata@comune.vittoria.rg.it

F.TO Dott.ssa Tiziana Carbonaro